



“Stiamo trasformando l’impotenza in una rete di protezione reale”.

Descrizione

Dal profilo Facebook della sindaca di Cerveteri

Ci sono ferite che la nostra comunità porta ancora sulla pelle. In questi anni, come vostro Sindaco, ho pianto insieme a molte famiglie per la perdita di concittadini, giovani e meno giovani. Abbiamo conosciuto il dolore più atroce di chi, in momenti di buio assoluto, sceglie gesti tragici e definitivi. Ogni volta, quel dolore è diventato una promessa: trasformare l’impotenza in una rete di protezione reale.

Ieri sera a Cerveteri, quella promessa è diventata realtà. Una ragazza e i Carabinieri, insieme, hanno fatto sì che una situazione critica non diventasse tragedia: probabilmente hanno salvato una vita, evitando che un possibile atto estremo lasciasse un altro vuoto incolmabile tra noi.

Tutto è iniziato con una ragazza. Non sappiamo chi sia, non l’abbiamo ancora individuata, ma è stata lei la prima sentinella. Si è fermata, non ha girato lo sguardo e ha parlato a lungo con quel giovane, riuscendo a stabilire un contatto proprio nel momento più difficile.

A lei rivolgo il mio appello più sentito: se leggi queste parole, o se qualcuno sa chi sei, fatti avanti. La nostra comunità ti è grata e vorrei ringraziarti personalmente per il tuo coraggio.

In quel momento esatto, sono intervenuti i Carabinieri. I militari non erano lì per una chiamata emergenza, ma si trovavano sul posto per un pattugliamento di routine. Questa è la dimostrazione concreta di quanto la zona del belvedere sia costantemente sorvegliata e presidiata. Il loro è stato un intervento professionale e perfetto, eseguito con una lucidità e una sensibilità straordinarie che hanno consentito il salvataggio. A loro va il ringraziamento più profondo della città. Dal 2025 è attivo un Protocollo Aziendale ASL per la gestione del rischio suicidario nelle strutture ospedaliere e territoriali, studiato per seguire e proteggere i casi a rischio.

In questo percorso, il CIM (Centro di Igiene Mentale) è il nostro punto di riferimento: il centro sta attivando un vero e proprio nucleo operativo funzionale a migliorare la gestione del rischio e a ottimizzare le risorse sul territorio. Una regia precisa che garantisce che, dopo un’emergenza, ci sia una presa in carico reale.